

OASI della Candelora

2 febbraio: LA CANDELA

La festa della Presentazione di Gesù al tempio viene anche chiamata festa "della Candelora" per il richiamo alle candele e a Gesù "luce per illuminare le genti"- Cosa fare?

1. Accendere il lume al mattino e lasciare che bruci per tutto il giorno
2. In un momento della giornata (quando uno può) la proposta è di leggere la breve introduzione alla festa, il vangelo e terminare con l'Ave Maria o ...

Una cosa quindi semplice e alla portata di tutti !!

*La festa della Presentazione del Signore, più esattamente definita "festa dell'incontro", si celebrava già a Gerusalemme nel IV secolo. Con Giustiniano, nel 534, diventò obbligatoria a Costantinopoli e con papa Sergio I, di origine orientale, in Occidente, con una processione a Roma fino alla Basilica di S. Maria Maggiore. La benedizione delle candele (da cui la denominazione di "Candelora") risale al X secolo. Oggi, a **quaranta giorni dal Natale**, la Chiesa ci invita a celebrare la festa della Presentazione di Gesù al Tempio. Questa festa della vita di Gesù chiude le celebrazioni per la sua nascita. La profezia di Simeone fa apparire all'orizzonte il mistero pasquale.*

Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la Legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore, come è scritto nella Legge del Signore: Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore; e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o di giovani colombi, come prescrive la Legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e timorato di Dio, che aspettava il conforto d'Israele; lo Spirito Santo che era su di lui, gli aveva preannunziato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore. Mosso dunque dallo Spirito, si recò al tempio; e mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere la Legge, lo prese tra le braccia e benedisse Dio: **"Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; perché i miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele"**. Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima".

Ave Maria o Magnificat